



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 2 TORINO - PIERO ANGELA

TOMM32400G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CIA 2 TORINO - PIERO ANGELA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10154** del **08/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/10/2025** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 37** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 48** Attività di FAD
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 71** Aspetti generali
- 72** Modello organizzativo
- 76** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 77** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA 2 Torino (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) è una scuola pubblica statale aperta agli adulti e ai minori a partire dai sedici anni di età che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e/o necessitano di apprendere la lingua italiana. Il CPIA 2 Torino è inserito in una Rete Territoriale di Servizio e ha stretti contatti con il Comune, la Città Metropolitana, la Regione, il mondo del lavoro e delle professioni. Realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta italiana e straniera, con particolare attenzione alle fasce di popolazione con istruzione bassa o medio bassa, per favorire una migliore possibilità occupazionale e una più consapevole partecipazione alla vita civile e sociale.

A indirizzare le scelte programmatiche e i piani operativi del nostro istituto sono la Conferenza internazionale di Amburgo (1997) - Educazione permanente, la Conferenza Stato-Regioni (marzo 2000) che istituisce il Sistema Integrato di Educazione degli Adulti (EDA), il D.P.R. 275/98 (artt. 3 e 7) sull'autonomia scolastica, lo schema di Regolamento in base all'art. 64, comma 4 legge 133 del 6/8/2008, il D.P.R. 263/2012, la Legge 107/2015, le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti del 2014 e le Raccomandazioni sulle competenze chiave di cittadinanza del Consiglio d'Europa (22 maggio 2018).

1.1 Analisi del contesto

1.1.1 Le sedi

Il CPIA 2 Torino ha una sede centrale e due sedi associate dislocate rispettivamente nelle circoscrizioni 6, 7 e 8:

sede 1 - via Bologna, 153 (circoscrizione 6)

sede 2 - c.so Giulio Cesare, 26 (circoscrizione 7)

sede 3 - via Madama Cristina, 102 (circoscrizione 8)



Il CPIA 2 Torino ha una sede centrale e due sedi associate dislocate rispettivamente nelle circoscrizioni 6, 7 e 8. Tutte le sedi sono servite dai mezzi di trasporto pubblico, sono collegate alle stazioni ferroviarie e sono facilmente raggiungibili da diversi punti della città. Sono ubicate in prossimità delle fermate e dei capolinea dei pullman che collegano il capoluogo piemontese ai Comuni dell'area metropolitana e questo comporta l'iscrizione a scuola anche di studenti che vivono fuori Torino e che non hanno altri Centri facilmente raggiungibili dal loro luogo di residenza. Inoltre, la vicinanza delle sedi 1 e 2 al mercato di Porta Palazzo, polo d'attrazione cittadino per moltissimi stranieri che vi trovano occupazione in modo formale e informale, contribuisce a rendere più numerosa la popolazione scolastica.

Sede 1: via Bologna

La sede centrale è collocata nello stesso edificio in cui si trova il Centro per l'Impiego, nel quartiere Barriera di Milano, alla periferia nord della città. La circoscrizione 6 è la più estesa di Torino e tra le più popolate; nel corso degli ultimi cento anni ha attraversato molte trasformazioni, dalla prima immigrazione del Novecento all'industrializzazione e alla successiva deindustrializzazione. Il quartiere si connota per forti problematiche socio - ambientali quali:

- una forte concentrazione residenziale di nuclei familiari in situazioni di disagio socio economico e svantaggio socioculturale seguiti spesso dai Servizi Sociali
- alta concentrazione di stranieri (34,5% sul numero di residenti, dati Istat 2024) di cui una parte in situazione di disagio
- insediamenti Rom e Sinti
- forte dispersione scolastica
- alta concentrazione di strutture per stranieri beneficiari di progetti di accoglienza
- dormitori per persone senza fissa dimora

Un Centro per l'Istruzione degli Adulti in questo contesto deve rispondere alle esigenze formative delle fasce più deboli di popolazione contraddistinte da bisogni formativi diversi. La scuola, in un ambiente così svantaggiato dal punto di vista sociale, culturale ed economico, assume un ruolo centrale per favorire lo scambio e la conoscenza. Alla sede centrale del CPIA 2 si rivolgono italiani e stranieri, rendendo più complessa l'erogazione di un'offerta formativa rispondente alle necessità degli apprendenti. Gli italiani, oggi solo il 2% dell'intera popolazione scolastica, sono principalmente persone seguite dai Servizi Sociali che hanno la necessità di conseguire il diploma conclusivo del



primo ciclo di istruzione; gli stranieri presentano invece numerosi e diversi profili di apprendente, determinati dalla scolarità nel paese d'origine, dalla permanenza in Italia, dal vissuto personale e professionale.

Sede 2: la "Parini"

La sede 2 del CPIA 2 si trova a breve distanza dalla sede centrale, nel cuore di Aurora e vicino al mercato di Porta Palazzo. Il nome con il quale la sede è conosciuta in tutta la città deriva dall'ubicazione della sede nell'edificio del plesso "Parini", scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Torino II. La coabitazione tra due scuole così diverse è sempre stata positiva e ha portato gli studenti adulti a frequentare una scuola nello stesso edificio dei propri figli. Il quartiere è connotato da una fortissima multiculturalità e da una forte prevalenza di popolazione proveniente da altri Paesi; la vicinanza al mercato di Porta Palazzo, uno dei più grandi mercati d'Europa e luogo di incontro per tutti gli stranieri residenti in città, e la presenza di numerosi esercizi commerciali gestiti da stranieri determinano la composizione della popolazione scolastica e l'offerta formativa. A scuola si iscrivono studenti stranieri con profili di apprendenti diversi, una parte dei quali di nulla o di debolissima scolarità nel paese d'origine. L'offerta formativa presenta un ampio ventaglio di corsi di alfabetizzazione.

Sede 3: via Madama Cristina

La Circoscrizione 8, la seconda per estensione a Torino, è costituita da quartieri molto diversi: San Salvario, Nizza Millefonti, Lingotto e tutti i quartieri collinari; ed è confinante con il centro e Crocetta, dove risiede il Politecnico di Torino. La scuola, collocata in prossimità della fermata della metro Dante, si trova nel quartiere San Salvario, uno dei nuclei storici dell'immigrazione torinese, che da luogo di primo arrivo si è via via evoluto in un quartiere multietnico, ricco di iniziative culturali e commerciali. Nella sede si iscrivono studenti in larghissima prevalenza stranieri e con profili di apprendenti diversi. Nel corso degli ultimi anni è cresciuto in modo significativo il numero degli studenti universitari del vicino Politecnico provenienti da tutte le parti del mondo che frequentano i corsi di apprendimento della lingua italiana per conseguire il certificato A2. La scolarità degli studenti della sede 3 sia nei corsi di alfabetizzazione sia nei corsi di primo livello è medio alta e questo spiega anche la grande richiesta di corsi B1 di approfondimento della lingua italiana livello intermedio. Si rivolgono a scuola anche adulti italiani residenti nel quartiere interessati ai corsi di ampliamento dell'offerta formativa (inglese, francese, informatica).



1.2 Analisi dei bisogni

Il ruolo del CPIA 2 Torino è quello di dedicare la propria offerta ai diversi bisogni di istruzione e formazione espressi dalle persone che sul territorio vivono, lavorano, studiano: un bacino di utenza variegato, ma proprio per questo ricco di potenzialità. Una significativa presenza in tutte le sedi è rappresentata da richiedenti asilo e rifugiati ospiti presso i CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) o beneficiari del progetto del Comune Hopeland/SAI, che sono inseriti nei corsi curricolari in base alle competenze in ingresso. La scuola organizza tramite progettualità esterne corsi di alfabetizzazione digitale e lingua italiana rivolti a stranieri di livello A1, A2, B1 articolati in relazione alla scolarità pregressa dei partecipanti.

TIPOLOGIA	BISOGNI	RISPOSTE
Adulti analfabeti nella lingua madre	Imparare a leggere e scrivere e a contare Imparare l'italiano. Conoscere i servizi territoriali Inserirsi nel mondo del lavoro.	Corsi quotidiani per l'acquisizione delle abilità di letto-scrittura e matematiche, elementi di cittadinanza e di educazione alla salute.
Adulti bassa scolarità e/o con alfabeti della lingua madre differenti da quelli latini	Consolidare le abilità di letto-scrittura e migliorare la capacità di comunicare in L2 Sviluppare le competenze di base dell'istruzione. Conoscere i servizi territoriali Inserirsi nel mondo del lavoro.	Corsi da 3/4 giorni alla settimana pre- A1, A1, A2 insieme con le discipline di base propedeutiche alla scuola media
Adulti di recente immigrazione con scolarità media/alta Studenti universitari	Imparare l'italiano. Frequentare le lezioni universitarie in italiano. Superare l'esame di conoscenza della lingua italiana all'università.	Corsi di livello A1 e A2
Adulti stranieri parlanti l'italiano Studenti universitari	Perfezionare l'italiano. Frequentare le lezioni universitarie in italiano.	Corsi di livello A2 e B1



Adulti con conoscenza almeno A2 della lingua italiana Adulti italiani che non hanno completato l'obbligo di Istruzione	Necessità di acquisire il titolo di studio conclusivo del I Ciclo di istruzione. Acquisizione delle competenze di base. Orientamento scolastico/formativo Inserimento nel mondo del lavoro.	Corsi per il conseguimento del diploma conclusivo I ciclo Orientamento per proseguire gli studi nella scuola superiore o nella formazione professionale
Adulti italiani e stranieri	Imparare lingue europee. Utilizzare i principali programmi di scrittura e calcolo. Conoscere i diversi servizi bancari e le diverse forme di pagamento e di finanziamento. Inserirsi nel mondo del lavoro o migliorare la situazione lavorativa.	Corsi di francese, inglese a diversi livelli e di informatica di base
Studenti minorenni di recente immigrazione di bassa o nulla scolarità	Apprendimento dell'italiano. Acquisizione competenze di base dell'istruzione. Socialità e crescita personale. Orientamento scolastico e professionale	Progetti specifici in classi di soli minori. Progetto "Provaci ancora, Sam!". Progetto Inclusione
Studenti minorenni non parlanti l'italiano ma con studi regolari nel paese d'origine iscritti o non iscritti ad una scuola superiore o alla FP	Apprendimento della lingua italiana. Socialità e crescita personale. Orientamento scolastico e professionale	Corsi di lingua italiana Progetto "Provaci ancora, Sam!". Progetto Inclusione Corsi per il conseguimento del diploma conclusivo I ciclo di istruzione. Percorsi integrati con la FP
Studenti minorenni con una conoscenza dell'Italiano almeno di livello A2 che non hanno il diploma o non hanno completato la scuola media in Italia	Completare la scuola dell'obbligo. Perfezionare la conoscenza della lingua. Socialità e crescita personale. Orientamento scolastico e professionali	Progetto "Provaci ancora, Sam!". Progetto Inclusione Corsi per il conseguimento del diploma conclusivo del I ciclo di istruzione Percorsi integrati con la FP Corsi per il conseguimento obbligo di istruzione



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Un punto di forza è il modello di "scuola per tutta la famiglia" per la sede di Corso Giulio Cesare e Via Madama Cristina: la coabitazione con le scuole primarie permette ai genitori-studenti di iniziare le lezioni subito dopo aver accompagnato i figli nello stesso edificio o di concluderle 10 minuti prima che i figli escano da scuola. Questo azzerà i tempi di spostamento e facilita la frequenza, specialmente per le donne e per chi ha pesanti carichi familiari, trasformando la logistica in un potente incentivo contro l'abbandono scolastico.

Il percorso didattico è arricchito dal supporto di numerose associazioni del Terzo Settore e dai progetti di riqualificazione urbana nelle Circoscrizioni 6 e 7, che offrono agli studenti servizi mirati e l'occasione di sentirsi parte attiva della trasformazione cittadina.

Gli studenti del CPIA possono contare su una rete territoriale flessibile e integrata, grazie alla presenza di tre sedi (Via Bologna, Corso Giulio Cesare e Via Madama Cristina) ben collegate dai trasporti pubblici. Questa capillarità permette di cambiare sede in base alle proprie esigenze lavorative o logistiche, garantendo la continuità degli studi.

Vincoli:

Inoltre, la forte pressione demografica nelle zone ad alta densità migratoria, in particolare per le sedi di Via Bologna e Corso Giulio Cesare, genera una domanda di iscrizione che supera costantemente la capacità ricettiva delle aule. Tale squilibrio si traduce in lunghe liste d'attesa, rallentando l'ingresso dei potenziali studenti nei percorsi di alfabetizzazione e, di conseguenza, il loro processo di inserimento sociale e linguistico.

Nonostante i vantaggi, la frammentazione tra le diverse sedi e la convivenza con la scuola primaria pongono sfide significative. Sebbene la coabitazione sia un'opportunità per i genitori, essa impone limiti all'identità di "scuola per adulti": per ragioni di sicurezza e tutela dei minori, gli studenti del CPIA devono seguire percorsi e orari di ingresso e uscita rigidamente differenziati rispetto a quelli dei bambini. Questa separazione forzata dei flussi richiede una gestione organizzativa che limita l'utilizzo degli spazi comuni.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La partecipazione a progetti che hanno consentito l'utilizzo di fondi europei FAMI e PNRR hanno permesso l'acquisto di attrezzature multimediali e la realizzazione di percorsi formativi ulteriori rispetto all'offerta curricolare. L'articolazione modulare ha risposto alle esigenze di vita e di lavoro di una parte della popolazione scolastica (percorsi brevi e finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali di base).

Vincoli:

La condivisione degli spazi scolastici con scuole di differente ordine costringe le sedi del CPIA a essere vincolati a spazi, orari e numero di studenti non corrispondenti alle proprie reali esigenze. Questo vincolo costringe le sedi ad avere spazi ibridi sia a scopo didattico che laboratoriale. La gestione di progetti complessi richiede competenze specifiche di docenti e personale ATA, nonché continuità nell'organico.



Risorse professionali

Opportunità:

La relativa stabilità del corpo docente rappresenta un punto di forza per gli studenti, poiché garantisce una programmazione didattica coerente e la possibilità di avviare progetti di lungo periodo. Parallelamente, il graduale inserimento di nuovi insegnanti arricchisce l'offerta formativa, apportando prospettive fresche e metodologie didattiche aggiornate. Un vantaggio cruciale per l'utenza deriva dall'impiego dei fondi PNRR, che hanno permesso di innovare l'insegnamento attraverso l'uso di risorse digitali come Chromebook, tablet, iPad e smartphone.

Vincoli:

La continuità dei servizi amministrativi e di accoglienza è messa a rischio dall'estrema precarietà del personale ATA. Gli studenti e i docenti si trovano a interfacciarsi con uffici e collaboratori che cambiano ogni anno, portando a una dispersione delle competenze organizzative specifiche del sistema CPIA.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	5	5
	Informatica	5	5
Biblioteche	Informatizzata	1	1
Aule	Aula Agorà	1	1
	Aula da 52 posti	1	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	116	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30	30

Approfondimento

Il Cpia2 opera in un contesto policentrico avvalendosi di altre sedi associate. La dotazione tecnologica media prevede la presenza di almeno un laboratorio informatico mobile (carrello con tablet/chromebook) per sede e la copertura Wi-Fi integrale. Grazie alla convenzione con il Centro per l'Impiego, il CPIA2 dispone di un'aula magna dedicata per le attività collegiali dei docenti.

Le attività motorie e i progetti legati al benessere psicofisico degli studenti sono garantiti attraverso



l'utilizzo delle palestre presenti negli Istituti ospitanti e l'accesso ad impianti sportivi, regolati da specifiche convenzioni e protocolli d'intesa con le Associazioni Sportive e le istituzioni scolastiche di riferimento.



Risorse professionali

Approfondimento

Distribuzione delle Cattedre <table><tr><th>Categoria</th><th>Valore</th><th>Percentuale</th></tr><tr><td>Ruolo</td><td>39</td><td>73.0%</td></tr><tr><td>Determinato</td><td>10</td><td>19.2%</td></tr><tr><td>Ass. Provvisoria</td><td>1</td><td>1.9%</td></tr><tr><td>Utilizzo</td><td>2</td><td>3.8%</td></tr></table>	Categoria	Valore	Percentuale	Ruolo	39	73.0%	Determinato	10	19.2%	Ass. Provvisoria	1	1.9%	Utilizzo	2	3.8%	Anzianità di Servizio Docenti <table><tr><th>Categoria</th><th>Valore</th><th>Percentuale</th></tr><tr><td>da 0 a 2</td><td>2</td><td>0.7%</td></tr><tr><td>da 2 a 5</td><td>8</td><td>20.5%</td></tr><tr><td>da 5 a 10</td><td>19</td><td>48.7%</td></tr><tr><td>da 10 a 15</td><td>12</td><td>30.2%</td></tr></table>	Categoria	Valore	Percentuale	da 0 a 2	2	0.7%	da 2 a 5	8	20.5%	da 5 a 10	19	48.7%	da 10 a 15	12	30.2%
Categoria	Valore	Percentuale																													
Ruolo	39	73.0%																													
Determinato	10	19.2%																													
Ass. Provvisoria	1	1.9%																													
Utilizzo	2	3.8%																													
Categoria	Valore	Percentuale																													
da 0 a 2	2	0.7%																													
da 2 a 5	8	20.5%																													
da 5 a 10	19	48.7%																													
da 10 a 15	12	30.2%																													
Diagramma 1: Totale cattedre 46, totale docenti 52 (di cui 6 segmenti di cattedra in completamento)	Diagramma 2: Anzianità di servizio riferito ai 39 docenti attualmente di Ruolo																														
Distribuzione Organico ATA <table><tr><th>Categoria</th><th>Valore</th><th>Percentuale</th></tr><tr><td>Posti OD CS</td><td>14</td><td>30.3%</td></tr><tr><td>Posti OD AA</td><td>8</td><td>18.2%</td></tr><tr><td>Posti OF AA</td><td>9</td><td>21.2%</td></tr><tr><td>Posti OF CS</td><td>11</td><td>30.3%</td></tr></table>	Categoria	Valore	Percentuale	Posti OD CS	14	30.3%	Posti OD AA	8	18.2%	Posti OF AA	9	21.2%	Posti OF CS	11	30.3%	Anzianità di Servizio Organico ATA <table><tr><th>Categoria</th><th>Valore</th><th>Percentuale</th></tr><tr><td>da 0 a 2</td><td>4</td><td>22.2%</td></tr><tr><td>da 2 a 5</td><td>14</td><td>77.8%</td></tr></table>	Categoria	Valore	Percentuale	da 0 a 2	4	22.2%	da 2 a 5	14	77.8%						
Categoria	Valore	Percentuale																													
Posti OD CS	14	30.3%																													
Posti OD AA	8	18.2%																													
Posti OF AA	9	21.2%																													
Posti OF CS	11	30.3%																													
Categoria	Valore	Percentuale																													
da 0 a 2	4	22.2%																													
da 2 a 5	14	77.8%																													
Diagramma 3: Organico ATA di Fatto e di Diritto, suddiviso fra Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici	Diagramma 4: Anzianità di servizio riferito ai 18 dipendenti ATA attualmente in servizio																														



Si specifica che al CPIA2 il numero totale delle cattedre è 46; la discrepanza fra il totale delle cattedre e il totale dei docenti (53) è dovuta alla presenza di docenti in servizio part-time.

- sede 1 docenti full-time 14 part-time 3
- sede 2 docenti full-time 14 part-time 3
- sede 3 docenti full-time 10 part-time 2

L'organico di diritto si è stabilizzato nel corso degli ultimi anni e questo permette una programmazione nel lungo periodo. Si rileva però insufficiente a formare i Consigli di Classe necessari a rispondere all'elevato numero di persone che chiedono di iscriversi a scuola, di cui molte in situazione di estrema vulnerabilità.



Priorità desunte dal RAV

● **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Ottimizzare il sistema di accoglienza e l'efficacia della Commissione Patti Formativi Individuali per garantire la massima personalizzazione dei percorsi formativi.

Traguardo

Dato l'aumento che il CPIA ha compiuto passando dal 69,9% all'85,3%, il traguardo da raggiungere risulta quello di consolidare il trend positivo e incrementare di un ulteriore 5% la quota di Patti Formativi Individuali sottoscritti, puntando a raggiungere la soglia del 90% degli iscritti entro il prossimo triennio.

● **Competenze di base**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze fondamentali per la cittadinanza attiva e l'occupabilità, con particolare riferimento all'asse dei linguaggi e all'asse matematico, riducendo il divario di competenze in uscita.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di studenti che conseguono una valutazione almeno pari al livello Base o Medio o Avanzato nelle tre competenze chiave individuate: Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025 - 2028

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

Il Collegio Docenti del CPIA ha deliberato progetti di orientamento che prevedono l'intervento di orientatori professionisti. Saranno realizzati colloqui individuali e incontri rivolti a gruppi classe volti a sviluppare l'empowerment personale, a elaborare il proprio curriculum, a fornire strumenti per la ricerca attiva del lavoro e informazioni sui percorsi di istruzione e formazione presenti sul territorio. Questi incontri costituiranno anche momenti di formazione per il personale docente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Ottimizzare il sistema di accoglienza e l'efficacia della Commissione Patti Formativi Individuali per garantire la massima personalizzazione dei percorsi formativi.

Traguardo

Dato l'aumento che il CPIA ha compiuto passando dal 69,9% all'85,3%, il traguardo da raggiungere risulta quello di consolidare il trend positivo e incrementare di un ulteriore 5% la quota di Patti Formativi Individuali sottoscritti, puntando a raggiungere la soglia del 90% degli iscritti entro il prossimo triennio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Adozione sistematica del documento deliberato dal collegio docenti in modo che l'attribuzione del punteggio dei crediti per ogni studente sia uniforme e adottato a inizio anno (o a inizio frequenza). Individuazione dei tempi e dei modi (consigli di classe) nei quali esaminare in maniera condivisa i percorsi di studi e professionali degli studenti per il riconoscimento dei crediti. Armonizzare le competenze previste a conclusione del percorso di studi con le competenze riconosciute nei Patti formativi, potenziando quelle carenti e consolidando quelle già raggiunte. Tali competenze saranno rafforzate per ogni asse culturale nel primo livello e per le abilità di comprensione e produzione orale e scritta per i percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere sistematica la didattica laboratoriale e la flessibilità degli ambienti di apprendimento per implementare le competenze del Patto formativo individualizzato e quelle richieste dagli assi culturali in un contesto di apprendimento cooperativo e di problem solving. Incentivare il confronto e utilizzare la tecnica del brainstorming, dell'apprendimento cooperativo e del debate per stimolare la ricerca di elementi oggettivi e non interpretativi nella disamina dei contenuti proposti, in un contesto di rispetto delle opinioni e del superamento degli stereotipi.

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**



○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Rintracciare metodiche strutturali ed efficaci per mettere in campo stili di insegnamento che valorizzino la personalizzazione dei percorsi. Implementare le attività curriculari ed extra curriculari individualizzate coerenti con i bisogni formativi degli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Prevedere interventi formativi specialistici: didattica dell'insegnamento agli adulti per rilevare i processi cognitivi e metacognitivi coinvolti; individuazione di strategie didattiche per il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, non solo legati allo svantaggio socio-culturale.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Adottare unità di apprendimento di convivenza civile e democratica per tutte le classi con attività laboratoriali. Rafforzare la collaborazione con le reti del territorio per rispondere alle diverse esigenze della popolazione scolastica: dall'accesso ai servizi, all'orientamento formativo e professionale, nonché alla socializzazione

● **Percorso n° 2: Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e risorse.

Individuare percorsi coerenti con le proprie competenze e aspettative di vita e di lavoro.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze fondamentali per la cittadinanza attiva e l'occupabilità, con particolare riferimento all'asse dei linguaggi e all'asse matematico, riducendo il divario di competenze in uscita.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di studenti che conseguono una valutazione almeno pari al livello Base o Medio o Avanzato nelle tre competenze chiave individuate: Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Stilare il curricolo di Istituto che contempli unità di apprendimento cruciali sia per la valutazione delle competenze negli assi culturali per il primo livello, sia per le competenze previste nell'alfabetizzazione, individuando metodologie, strumenti, obiettivi e processi di valutazione. Nei dipartimenti costruire unità di apprendimento rispondenti alle competenze previste per ciascun asse culturale e ogni livello di abilità linguistica. Organizzare gruppi di lavoro mirati all'elaborazione di criteri di valutazione condivisi e sistematici, con prove di livello di Istituto, in itinere e finali, sia per il primo livello, sia per l'alfabetizzazione.



○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Lavorare per piccoli gruppi di livello di apprendimento per migliorare l'efficacia degli interventi didattici. Diversificare le proposte didattiche per andare incontro agli stili di apprendimento degli studenti, anche mediante l'utilizzo degli strumenti digitali e del cooperative learning

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Costruire percorsi coerenti e integrati per l'inserimento e l'inclusione nel tessuto sociale e lavorativo degli studenti presi in carico, in sinergia con le distinte agenzie del territorio e per l'elaborazione di un intervento di orientamento mirato a partire dalle attitudini dello studente

● **Percorso n° 3: Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Stipula di accordi con enti del terzo settore attivi nell'ambito dell'orientamento di adulti e minori

Accordi con Scuole Secondarie di secondo grado per la prosecuzione dei percorsi di istruzione.

Accordi con Agenzie Formative per la realizzazione di laboratori di orientamento o professionalizzanti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze di base**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze fondamentali per la cittadinanza attiva e l'occupabilità, con particolare riferimento all'asse dei linguaggi e all'asse matematico, riducendo il divario di competenze in uscita.

Traguardo

Incrementare del 5% la quota di studenti che conseguono una valutazione almeno pari al livello Base o Medio o Avanzato nelle tre competenze chiave individuate: Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Stilare il curricolo di Istituto che contempli unità di apprendimento cruciali sia per la valutazione delle competenze negli assi culturali per il primo livello, sia per le competenze previste nell'alfabetizzazione, individuando metodologie, strumenti, obiettivi e processi di valutazione. Nei dipartimenti costruire unità di apprendimento rispondenti alle competenze previste per ciascun asse culturale e ogni livello di abilità linguistica. Organizzare gruppi di lavoro mirati all'elaborazione di criteri di valutazione condivisi e sistematici, con prove di livello di Istituto, in itinere e finali, sia per il primo livello, sia per l'alfabetizzazione.



○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere sistematica la didattica laboratoriale e la flessibilità degli ambienti di apprendimento per implementare le competenze del Patto formativo individualizzato e quelle richieste dagli assi culturali in un contesto di apprendimento cooperativo e di problem solving. Incentivare il confronto e utilizzare la tecnica del brainstorming, dell'apprendimento cooperativo e del debate per stimolare la ricerca di elementi oggettivi e non interpretativi nella disamina dei contenuti proposti, in un contesto di rispetto delle opinioni e del superamento degli stereotipi.

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Lavorare per piccoli gruppi di livello di apprendimento per migliorare l'efficacia degli interventi didattici. Diversificare le proposte didattiche per andare incontro agli stili di apprendimento degli studenti, anche mediante l'utilizzo degli strumenti digitali e del cooperative learning

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Prevedere interventi formativi specialistici: didattica dell'insegnamento agli adulti per rilevare i processi cognitivi e metacognitivi coinvolti; individuazione di strategie didattiche per il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, non solo legati allo svantaggio socio-culturale.



○ Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Adottare unità di apprendimento di convivenza civile e democratica per tutte le classi con attività laboratoriali. Rafforzare la collaborazione con le reti del territorio per rispondere alle diverse esigenze della popolazione scolastica: dall'accesso ai servizi, all'orientamento formativo e professionale, nonché alla socializzazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il CPIA investe nella formazione del personale legata all'innovazione didattica, aprendosi a sperimentazioni e a metodologie innovative (evidenziate nel piano di miglioramento e nel capitolo relativo all'offerta formativa) e lavorando sull'implementazione delle nuove tecnologie nella pratica didattica e nell'organizzazione del lavoro.

La Scuola si prefigge di riprogettare l'offerta didattica utilizzando supporti tecnologici di ultima generazione e fornendo al personale la formazione per un utilizzo corretto e funzionale.

I corsi di formazione si prefiggono di coprire i punti chiave del DigiCompEdu: pratiche di insegnamento e di apprendimento finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti con lo sviluppo delle competenze digitali.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

I CPIA hanno come compito la formazione degli adulti e dei minori dai 16 anni e modulano l'offerta formativa in relazione alla loro popolazione studentesca. Il CPIA fa riferimento ai seguenti obiettivi delle Linee Guida:

- elevare il livello d'istruzione di ciascun corsista e favorire la capacità di relazionarsi all'interno di culture diverse
- favorire l'inserimento sociale e lavorativo degli studenti attraverso l'apprendimento della Lingua Italiana e la conoscenza dei Diritti e Doveri di Cittadinanza
- potenziare le capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e di contribuire al loro sviluppo
- orientare i corsisti, attraverso momenti operativi diversi, a individuare le proprie capacità e risorse
- stimolare i processi di socializzazione che favoriscano l'instaurarsi di un clima di collaborazione a livello cooperativo, nel rispetto delle opinioni di ciascuno e nella disponibilità ad affrontare situazioni nuove in modo assertivo
- favorire il recupero, il consolidamento e l'ampliamento delle capacità comunicative ed interpretative dei linguaggi specifici
- promuovere l'acquisizione di strumenti elementari di apprendimento e di metodo di studio (imparare ad imparare)
- sollecitare l'apertura alle opportunità formative e culturali del territorio
- sviluppare capacità critiche per essere dei soggetti attivi e consapevoli
- garantire all'utenza attività di accoglienza, tutoraggio, sostegno allo studio, orientamento formativo all'interno dell'orario di servizio.
- collaborare alla realizzazione di progetti con enti territoriali, di istruzione, di formazione, associazioni culturali e di volontariato che abbiano come finalità gli obiettivi sopra enunciati attraverso il rafforzamento delle reti già esistenti e con il supporto del laboratorio territoriale.
- sviluppare attività di orientamento, informazione e consulenza in collegamento con i servizi



offerti dal sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro.

3.1 Percorsi di istruzione

Le linee guida, l'analisi dei bisogni delle principali tipologie di utenza e le risorse a disposizione favoriscono l'attivazione dei seguenti percorsi:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- percorsi di 1° livello - 1° periodo didattico

3.1.1 Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Il CPIA offre percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). I corsi si svolgono nelle diverse fasce orarie (mattina, pomeriggio e sera) e hanno durata annuale o biennale in base alle tipologie di apprendenti e agli obiettivi attesi in uscita, con un monte ore settimanale che oscilla dalle otto alle quattro ore. Per ogni studente viene redatto un patto formativo annuale o biennale in cui possono essere riconosciuti crediti relativi alle competenze di livello A1.

Gli studenti sono inseriti in gruppi di livello per quanto possibile omogenei in base alle competenze linguistiche in italiano L2 e alle abilità di letto-scrittura individuate dai test di ingresso nella fase di accoglienza. Il percorso AALI si divide in due aree, una dedicata agli studenti con debole scolarità pregressa e un altro rivolto a chi ha terminato la scuola secondaria nel paese di origine. In particolare, la sede di corso Giulio Cesare dedica inoltre una specifica attenzione alla formazione delle persone analfabete o poco scolarizzate, che costituiscono una parte numericamente significativa dell'utenza. Il quartiere Aurora, dove è situato il plesso, è caratterizzato dalla presenza di persone che hanno avuto poche opportunità di formazione nel paese di origine.

Per gli studenti che vogliono approfondire le competenze in lingua italiana sono presenti corsi di livello B1 e di microlingua (italiano per la patente) nella sola sede di via Madama Cristina.



3.1.2 Percorsi di 1° livello - 1° periodo didattico

Possono accedere ai corsi di 1° livello studenti con competenze in lingua italiana corrispondenti all'A2 nella comprensione, produzione e interazione orale.

Per ogni studente frequentante viene redatto il patto formativo individuale di durata annuale in cui vengono riconosciuti i crediti formali, non formali e informali, attribuiti attraverso strumenti e procedure elaborati dai dipartimenti e condivisi in Collegio Docenti.

L'elevato numero di studenti permette la creazione di gruppi piuttosto omogenei formati in relazione alle competenze linguistiche in ingresso. Si costituiscono classi con studenti di nulla o debole scolarità pregressa che hanno già conseguito l'attestato A2 in seguito alla conclusione del percorso di alfabetizzazione e gruppi formati da studenti di medio - alta scolarità. I percorsi prevedono la frequenza di dodici/tredici ore settimanali su tre fasce orarie (mattina, pomeriggio, sera).



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Le competenze attese in uscita dei percorsi di alfabetizzazione e 1^a livello sono indicate nel patto formativo individuale e fanno riferimento alle cinque abilità linguistiche e ai quattro assi culturali presenti nel DPR 263/2012. Gli obiettivi di apprendimento sono legati al profilo di ciascuno studente in relazione alla scolarità pregresse e alle competenze in entrata. Si rivela obiettivo fondamentale fornire agli studenti strumenti utili per orientarsi e arricchire il proprio bagaglio culturale nonché ad inserirsi positivamente nella società ospitante.

Al termine del percorso di Primo Livello si rilascia la certificazione delle otto competenze europee per l'apprendimento permanente approvato dal Parlamento Europeo il 22 maggio 2018.



Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: CPIA 2 TORINO - PIERO ANGELA
TOMM32400G (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali per i percorsi di Primo Livello e 10 per i corsi AALI. Riferimento sono le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ed è stato nominato un referente per l'insegnamento dell'educazione civica.





Curricolo di Istituto

CPIA 2 TORINO - PIERO ANGELA

Curricolo di scuola

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi espressi dalle Linee Guida, tenuto conto della libertà di insegnamento e dell'autonomia dell'istituzione Scolastica che è legata al territorio nel quale opera. Nella definizione degli obiettivi, si fa particolare riferimento alla Raccomandazione del Consiglio d'Europa relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

La finalità principali del CPIA2 sono:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze di ciascuno studente, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento in accordo alle Linee Guida per i CPIA. Le classi vengono organizzate secondo gruppi di livello e ciascuno studente ha un Patto Personalizzato che tiene conto anche di eventuali crediti acquisiti in contesti formali, non formali e informali;
- realizzare una scuola inclusiva e partecipata, laboratorio di cittadinanza attiva: gli studenti partecipano agli organi collegiali e sperimentano nella didattica quotidiana le buone pratiche del cittadino responsabile che con il proprio comportamento promuove il benessere dell'intera comunità;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso un'azione didattica mirata e costruita per unità di apprendimento, che prenda in considerazione i livelli di partenza e il background culturale di ciascun allievo e dia gli strumenti per operare scelte critiche e responsabili;
- innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;



- aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Al fine di creare un collegamento più stretto tra i percorsi di alfabetizzazione e Primo Livello, sviluppare le competenze degli studenti e aumentare il livello degli apprendimenti in uscita, sono stati istituiti corsi di potenziamento delle competenze di base rivolti prioritariamente a studenti di bassa scolarità pregressa. Gli insegnamenti previsti sono quindi italiano L2, lingue straniere e matematica. Gli studenti svolgono attività di recupero divisi in piccoli gruppi e si privilegia una didattica di tipo laboratoriale, con l'utilizzo anche di dispositivi digitali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In relazione agli traguardi desunti dal RAV, i docenti operano in classe nell'ottica di valorizzare le abilità e le risorse degli studenti al fine di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro e, più in generale, di accedere più agevolmente ai servizi offerti ai cittadini.

Considerata l'attenzione dedicata agli studenti minori, la maggior parte non accompagnati, esistono nella scuola da tempo dei progetti specifici a loro rivolti, realizzati da associazioni del territorio che si propongono lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

Si privilegia una metodologia didattica laboratoriale e le attività sono strutturate in Unità di Apprendimento, fruibili anche a distanza e in modo autonomo da ciascun corsista.



Utilizzo della quota di autonomia

I docenti di Musica e Arte e Immagine, discipline non presenti nell'offerta formativa delle Linee Guida dell'Istruzione degli Adulti, svolgono attività laboratoriali rivolte ad adulti e minori finalizzate al potenziamento della lingua italiana.

Approfondimento

Il curricolo, elaborato dai dipartimenti, è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi espressi dalle Linee Guida, tenuto conto della libertà di insegnamento e dell'autonomia dell'istituzione Scolastica che è legata al territorio nel quale opera.

La finalità principali del CPIA2 sono:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze di ciascuno studente, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento in accordo alle Linee Guida per i CPIA. Le classi vengono organizzate secondo gruppi di livello e ciascuno studente ha un Patto Personalizzato che tiene conto anche di eventuali crediti acquisiti in contesti formali, non formali e informali;
- realizzare una scuola inclusiva e partecipata, laboratorio di cittadinanza attiva: gli studenti partecipano agli organi collegiali e sperimentano nella didattica quotidiana le buone pratiche del cittadino responsabile che con il proprio comportamento promuove il benessere dell'intera comunità;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso un'azione didattica mirata e costruita per unità di apprendimento, che prenda in considerazione i livelli di partenza e il background culturale di ciascun allievo e dia gli strumenti per operare scelte critiche e responsabili.

In particolare, in accordo con la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), si è scelto di promuovere prioritariamente i seguenti obiettivi:

- innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente”;



- aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
- promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

La progettazione didattica si articola in Unità Di Apprendimento, al fine di consentire lo sviluppo delle competenze trasversali e di base affrontando tematiche inerenti ai bisogni formativi degli apprendenti. Gli insegnanti lavorano in stretta collaborazione e modulano l'attività didattica in relazione alla popolazione studentesca, caratterizzata da una frequenza irregolare, differenti livelli di scolarità pregressa e competenze linguistiche eterogenee in italiano L2. L'azione didattica è finalizzata a valorizzare le abilità e le risorse degli studenti al fine di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro e, più in generale, di accedere più agevolmente ai servizi offerti ai cittadini. Ogni percorso è individualizzato ed è articolato sul riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali formalizzate nel patto formativo. Ogni percorso è individualizzato ed è articolato sul riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali formalizzate nel patto formativo.

Considerata l'attenzione dedicata agli studenti minori, la maggior parte non accompagnati, esistono nella scuola da tempo dei progetti specifici a loro rivolti, realizzati da associazioni del territorio che si propongono lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

Il curriculum è verticale e si articola in due percorsi denominati AALI (Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana), finalizzato al conseguimento dell'attestato A2, e Primo Periodo del Primo Livello, che si conclude con il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I due percorsi sono strettamente correlati in quanto è indispensabile avere competenze di livello A2, almeno relative alle abilità di produzione, comprensione e interazione orale in italiano L2, per poter accedere ai corsi di primo livello. Gli studenti non in possesso delle competenze di base nell'asse matematico vedono inserite nel loro percorso formativo di alfabetizzazione lezioni finalizzate all'acquisizione delle abilità logico-matematiche di base per affrontare adeguatamente il percorso successivo.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA 2 TORINO - PIERO ANGELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+

L'istituto fa parte Consorzio EdA di cui fanno parte gli Uffici I e II dell'USR Piemonte il cui obiettivo è sviluppare lo sviluppo formativo, professionale e personale dei partecipanti. Sono previste azioni di formazione e job shadowing in scuole destinate all'istruzione degli adulti presenti nei paesi dell'Unione Europea. Il progetto coinvolge la Dirigente Scolastica, la DSGA, lo staff, il personale docente ed ATA.

È stata istituita presso la scuola una commissione che si occupa di seguire le diverse fasi della progettazione ed è stata redatta una graduatoria finalizzata alla selezione dei partecipanti alla mobilità, con precedenza al personale di ruolo, per agevolare il lavoro di restituzione e disseminazione sul territorio. Dal 2025 verranno selezionati anche studenti delle classi del CPIA che potranno partecipare alla mobilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

La mobilità dei docenti prevede attività di job shadowing e formazione presso Istituti di Istruzione per Adulti di paesi dell'Unione Europea. Ogni mobilità coinvolge un insegnante del CPIA 2 e docenti di altri CPIA o scuole dove sono presenti percorsi di istruzione di Secondo Livello. Il personale ATA è invece destinatario di percorsi formativi svolti all'estero.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 2 TORINO - PIERO ANGELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Generazioni connesse

Laboratori di alfabetizzazione digitale e ricerca attiva del lavoro a cura dei docenti e di esperti (Polizia Postale, Impresa Sociale Altrimodi).

Elaborazione di materiali didattici interdisciplinari realizzati da gruppi di lavoro formati da docenti di differenti discipline e co-progettato anche in collaborazione con i docenti dell'IC Torino II con il supporto del gruppo Boosting Digital Capacity di Fondazione per la Scuola.

Promuovere una didattica inclusiva, capace di rispondere ai bisogni di tutti gli studenti e valorizzare la diversità di stili di apprendimento, competenze e interessi può infatti rivestire un ruolo importante per l'apprendimento di tutte le discipline e agevolare lo sviluppo delle competenze trasversali, come la creatività e le capacità di lavorare in gruppo e risolvere problemi. Inoltre, secondo le Raccomandazioni del Consiglio dell'UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018), la competenza digitale è una delle otto competenze chiave. Questo significa quindi integrare le tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento, sviluppare negli studenti la capacità di usare in modo critico, responsabile e creativo gli strumenti digitali e promuovere la cittadinanza digitale e l'uso consapevole delle informazioni online. L'utilizzo della tecnologia digitale consente di personalizzare i percorsi di apprendimento, promuovere l'autonomia e potenziare la collaborazione tra docenti e studenti, favorendo anche la conciliazione dei tempi di vita-studio-lavoro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

○ **Azione n° 2: UndeRadio**

UndeRadio è un progetto extracurricolare realizzato in collaborazione con Cooperativa Sociale EDI Onlus. L'iniziativa mira a contrastare la povertà educativa digitale attraverso la radio e il podcast, in quanto si stima che un minore su tre in Italia non abbia competenze digitali adeguate.

L'obiettivo centrale è rafforzare le competenze digitali di studenti, studentesse e docenti. Nello specifico, si mira a sviluppare le competenze DigComp 2.2 in aree come l'alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione, collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e problem solving.

Si prevede la realizzazione di almeno un podcast che dovrà essere in linea con i nuclei tematici dell'Educazione Civica e sarà pubblicato sulla piattaforma Spotify.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali



○ **Azione n° 3: Percorso di alfabetizzazione digitale**

Corso di alfabetizzazione digitale realizzato con l'utilizzo di Ipad e Chromebook in possesso dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze digitali finalizzato anche all'accesso ai servizi pubblici, nell'ottica di promuovere un uso consapevole, sicuro ed etico della tecnologia.



Dettaglio plesso: CPIA 2 TORINO - PIERO ANGELA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Generazioni connesse

Laboratori di alfabetizzazione digitale e ricerca attiva del lavoro a cura dei docenti e di esperti (Polizia Postale, Impresa Sociale Altrimodi).

Elaborazione di materiali didattici interdisciplinari realizzati da gruppi di lavoro formati da docenti di differenti discipline e co-progettato anche in collaborazione con i docenti dell'IC Torino II con il supporto del gruppo Boosting Digital Capacity di Fondazione per la Scuola.

Promuovere una didattica inclusiva, capace di rispondere ai bisogni di tutti gli studenti e valorizzare la diversità di stili di apprendimento, competenze e interessi può infatti rivestire un ruolo importante per l'apprendimento di tutte le discipline e agevolare lo sviluppo delle competenze trasversali, come la creatività e la capacità di lavorare in gruppo o risolvere problemi. Inoltre, secondo le Raccomandazioni del Consiglio dell'UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018), la competenza digitale è una delle otto competenze chiave. Questo significa quindi integrare le tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento, sviluppare negli studenti la capacità di usare in modo critico, responsabile e creativo gli strumenti digitali e promuovere la cittadinanza digitale e l'uso consapevole delle informazioni online. L'utilizzo della tecnologia digitale consente di personalizzare i percorsi di apprendimento, promuovere l'autonomia e potenziare la collaborazione tra docenti e studenti, favorendo anche la conciliazione dei tempi di vita-studio-lavoro.

**Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM**



○ **Azione n° 2: UndeRadio**

UndeRadio è un progetto extracurricolare realizzato in collaborazione con Cooperativa Sociale EDI Onlus. L'iniziativa mira a contrastare la povertà educativa digitale attraverso la radio e il podcast, in quanto si stima che un minore su tre in Italia non abbia competenze digitali adeguate.

L'obiettivo centrale è rafforzare le competenze digitali di studenti, studentesse e docenti. Nello specifico, si mira a sviluppare le competenze DigComp 2.2 in aree come l'alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione, collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e problem solving.

Si prevede la realizzazione di almeno un podcast che dovrà essere in linea con i nuclei tematici dell'Educazione Civica e sarà pubblicato sulla piattaforma Spotify.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Percorso di alfabetizzazione digitale**

Corso di alfabetizzazione digitale realizzato con l'utilizzo di Ipad e Chromebook in possesso dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze digitali finalizzate anche all'accesso ai servizi pubblici, nell'ottica di promuovere un uso consapevole, sicuro ed etico della tecnologia.



Moduli di orientamento formativo

CPIA 2 TORINO - PIERO ANGELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamento alla scuola secondaria di secondo grado o alla FP

Gli studenti e le studentesse minorenni frequentanti il CPIA hanno necessità di essere efficacemente orientati sulle opportunità formative offerte dalle scuole secondarie di secondo grado o dalla formazione professionale, considerando che molti di loro posseggono una buona scolarità pregressa nel paese di origine. Si prevedono quindi percorsi di orientamento individuale volti a valorizzare le competenze dello studente/della studentessa al fine di favorire una scelta più consapevole del percorso scolastico futuro. Gli incontri sono realizzati da orientatori esperti dell'associazione Il Nostro Pianeta, che accompagna anche i ragazzi e le famiglie nella procedura di iscrizione. Il percorso è sempre condiviso con gli studenti, le famiglie o i tutori e gli educatori delle strutture di accoglienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Laboratori 16 - 18**

Percorsi professionalizzanti svolti presso le Agenzie Formative del territorio e destinati agli allievi dai 16 ai 18 anni privi di qualifica e/o senza licenza di scuola secondaria di I° grado . Le attività proposte sono caratterizzate da una didattica-laboratoriale attiva e hanno l'obiettivo di supportare i giovani nel processo di orientamento scolastico-professionale. Gli interventi hanno una forte valenza orientativa, dettata dalla possibilità di fare esperienza diretta in un contesto laboratoriale che, in prospettiva per l'anno successivo, può diventare una scelta di continuità scolastica-professionale.

Numero di ore complessive

C asso	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Officine creative**

Si prevedono laboratori di 2 incontri da 2 ore ciascuno, organizzati in modo differente in relazione all'attività: uno presso la sede scolastica e l'altro presso i locali delle Officine



Creative (sartoria e serigrafia) oppure entrambi presso il Cecchi Point (ciclofficina). Le attività possono essere erogate nelle varie fasce orarie delle lezioni del CPIA2 in accordo con i formatori delle Officine Creative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Attività di FAD

Secondo il sistema di istruzione degli adulti è previsto che i corsisti possano usufruire a distanza di una parte del periodo didattico richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo. Possono quindi svolgere a distanza unità di apprendimento, o parte di esse, in cui si articolano i percorsi dei vari livelli mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione mentre la valutazione degli apprendimenti avviene in presenza.

Il Collegio Docenti, articolato nei suoi dipartimenti, ha individuato una serie di tematiche legate ai diversi assi e percorsi da poter svolgere in FAD e ha elaborato e condiviso materiali ad esse relativi. Le tabelle riassuntive divise per percorsi (AALI e primo livello) e i materiali ad esse relativi sono a disposizione dei docenti nel drive condiviso d'Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi di lingua italiana di livello B1

Percorsi di lingua italiana di livello B1 realizzati nelle tre fasce orarie destinati a tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conseguimento del livello di italiano B1.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Linguistico

Aule

Aula generica

● Corsi di lingua inglese e francese

Lezioni di inglese e francese destinate agli studenti del CPIA come potenziamento delle competenze linguistiche e aperto agli abitanti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Italiano per la patente

Modulo di lingua italiana finalizzato a supportare gli studenti a sostenere l'esame per ottenere la patente di guida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Laboratorio con tamburi africani, danze e canzoni

Laboratori con l'utilizzo della musica e del ritmo per stimolare la comunicazione linguistica in un contesto informale e implementare la conoscenza dell'italiano come lingua seconda in modo dinamico e coinvolgente attraverso l'espressione creativa, valorizzando la cultura e le radici del Paese di origine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche, personali e sociali in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula da 52 posti

■ A scuola con l'AVIS

Coinvolgimento nel volontariato attraverso la partecipazione attiva in progetti e attività altruistiche per supportare cause sociali e comunità e informazioni sul tema della salute e prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Maggiori informazioni sul tema della salute e della prevenzione attraverso la partecipazione ad attività di volontariato finalizzata ad acquisire maggiore consapevolezza su uno stile di vita sano e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	presidio medico - sanitario

● **SalTo - Salute senza confini**

Quattro incontri della durata di due ore da svolgersi durante le ore di Tecnologia in quattro classi per avvicinare i cittadini stranieri e gli operatori sanitari facilitando informazioni sulla salute e favorendo l'inclusione e l'accesso ai servizi, dando informazioni sull'utilizzo consapevole dei farmaci da banco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza sull'utilizzo dei farmaci, sulla salute e uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **FAITH - Fostering And Improving equity, participation and inclusion in Transplantation Healthcare**

Quattro incontri sulle problematiche e l'operatività dei trapianti di organo con l'obiettivo di mira a facilitare l'accesso alla donazione e al trapianto di organi per le comunità straniere e multiculturali in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I progetto vuole superare barriere culturali e religiose, promuovendo il dialogo, l'informazione corretta e l'equità nel sistema sanitario trapiantologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **Yalla! Lo sport che fa crescere**

Allenamento di calcio presso l'Associazione Centrocampo A.S.D TORINO Academy per sviluppare le competenze linguistiche, le abilità motorie e le competenze personali e sociali. L'attività si concluderà con la partecipazione della squadra di istituto al torneo di calcio Mundialito, che vede coinvolti tutti i CPIA piemontesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi



Sviluppo delle abilità motorie e delle competenze linguistiche, personali e sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

● Un fiume di libri

L'attività sarà organizzata in più fasi, integrate nella programmazione didattica dei percorsi di Primo Livello. Il progetto prevede di accompagnare gli studenti presso una o più biblioteche comunali, seguiti dal personale bibliotecario che illustrerà i servizi e supporterà gli allievi nella compilazione del modulo di iscrizione e rilascio della tessera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto è coerente con le finalità formative del CPIA in quanto favorisce l'apprendimento della lingua italiana in contesti autentici e motivanti, promuove competenze di cittadinanza e di partecipazione alla vita pubblica, valorizza l'educazione permanente e l'uso consapevole dei servizi culturali, rafforza il collegamento tra competenze linguistiche, competenze sociali e autonomia personale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● **CEMUSS - prevenzione, mutilazioni e malattie sessualmente trasmesse**

Moduli di sei ore ciascuno, con incontri rivolti ai docenti sui servizi del CEMUSS e interventi destinati agli studenti divisi in piccoli gruppi di donne e uomini per approfondire temi specifici sulla salute sessuale e la contraccezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Maggiori informazione e consapevolezza sulle salute sessuale e riproduttiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● **Insieme contro il bullismo e il cyberbullismo**

Laboratori esperienziali e partecipativi (role playing, circle time, cooperative learning) con attività interculturali multilingue destinati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Consapevolezza delle dinamiche relazionali, uso consapevole e critico delle tecnologie,.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Scuole belle!!

Attività di tinteggiatura della sede centrale per rendere gli ambienti di apprendimento più accoglienti e adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali, sociali e personali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

I criteri per il riconoscimento dei crediti di ingresso sono stati deliberati dal Collegio Docenti su proposta della Commissione Patti Formativi, che ha lavorato da un lato sull'attribuzione dei crediti derivanti dalle competenze già in possesso dello studente, dall'altro sul computo delle ore frequentate in percorsi considerati come integrati o in percorsi di alfabetizzazione svolti in precedenza o in contemporanea presso i CPIA o in progetti ad esso collegati.

Gli studenti iscritti al CPIA2 possono vedersi riconoscere crediti formativi fino ad un massimo del 50% del monte ore totale (400 ore per i percorsi di primo livello – 200 ore per i percorsi di alfabetizzazione). I crediti sono attribuiti su richiesta dello studente attraverso l'accertamento delle competenze da parte dell'insegnante della disciplina: a tale scopo vengono utilizzati i test per il riconoscimento crediti elaborati dai vari dipartimenti. I crediti riconosciuti sono formalizzati nel patto formativo individuale dai docenti che compongono il Consiglio di Classe.

I crediti derivanti dalla frequenza a percorsi formativi svolti contemporaneamente ai corsi del CPIA sono riconosciuti dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono stati elaborati dai dipartimenti e deliberati dal Collegio Docenti.

Allegato:

CRITERI VAL ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono stati elaborati dai dipartimenti disciplinari e deliberati dal Collegio Docenti. Si riferiscono per entrambi i percorsi alle abilità conoscenze e competenze presenti nelle Linee Guida dei CPIA.

Allegato:

CRITERI VAL PRIMO LIVELLO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato come adeguato, non sempre adeguato o inadeguato sulla base del



rispetto delle regole della convivenza civile e democratica riprese anche nel Regolamento d'Istituto, condiviso con gli studenti all'inizio di ogni anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, i docenti del Consiglio di Classe valutano gli esiti del percorso di studio personalizzato di ciascun allievo, fermo restando che non possono essere ammessi alla valutazione finale gli studenti che non hanno frequentato almeno il 70% del percorso previsto, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La popolazione scolastica del CPIA è connotata da un'ampia varietà di nazionalità con differenze di età, scolarità pregressa, competenze linguistiche in italiano L2.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto dal Consiglio di Classe in collaborazione con lo studente e, se minore, con la famiglia o i tutori/educatori servizi dell'ASL e tutte le figure della rete dell'allievo. Il PEI deve essere elaborato dal GLO per tutti gli studenti in possesso della certificazione 104/1992.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Studente e, se minore, famiglia, rete di riferimento.



Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Coinvolgimento nella definizione del percorso formativo.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono indicati nel PEI e nel PDP e possono prevedere strumenti compensativi e misure dispensative.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il CPIA 2 Piero Angela è organizzato su tre sedi che prevedono la stessa offerta formativa articolata su tre fasce orarie (mattina, pomeriggio, sera). Lo sportello rivolto al pubblico è aperto in due fasce orarie ed è possibile ritirare i certificati di iscrizione e frequenza in ogni sede. Questa organizzazione è volta a rispondere ai bisogni di un'utenza particolarmente fragile che fatica ad accedere a percorsi di istruzione e presenta difficili esigenze professionali e di vita (orario di lavoro, frequenza ad altri percorsi formativi, cura dei figli). Le lezioni modulate su tre fasce consentono di cambiare orario di frequenza senza modificare il percorso e riducono così la dispersione scolastica.

L'organico dell'autonomia è impegnato nell'attività didattica e si offrono corsi di ampliamento dell'offerta formativa di inglese, francese e alfabetizzazione digitale volti anche al coinvolgimento della popolazione presente sul territorio che non frequenta i corsi di lingua italiana e quelli finalizzati al conseguimento del diploma nell'ottica di una formazione permanente. Ogni docente ha all'interno del proprio orario di servizio delle ore dedicate all'accoglienza, anche queste articolate su più fasce orarie.

La Dirigenza è affiancata da uno staff con cui condivide gli obiettivi e le scelte organizzative e il Collegio Docenti è articolato in dipartimenti.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico per lo svolgimento delle funzioni amministrative e organizzative. La lettera di incarico descrive in maniera dettagliata le mansioni previste. Obiettivo è la piena realizzazione del PTOF in riferimento all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' formato dalla prima collaboratrice, dai referenti e vicereferenti di plesso. Supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'Istituto. Considerata la complessità di ogni sede e l'articolazione dei corsi in tre fasce orarie, ogni plesso ha due figure di riferimento che collaborano tra loro e si alternano in caso di necessità.	8
Funzione strumentale	Svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo di specifiche aree deliberate a inizio anno scolastico dal Collegio dei Docenti. Nell' a.s. 2025/26 sono state deliberate tre aree: PTOF, minori e rapporti con il territorio. Ogni figura coordina il lavoro di una commissione composta da docenti in servizio presso le tre sedi.	3
Capodipartimento	Coordinano le attività dei diversi dipartimenti (italiano, storia e geografia; italiano per alloglotti; matematica e scienze; tecnologia; lingue straniere; alfabetizzazione; musica e arte e immagine).	6



Responsabile di plesso	Garantiscono il regolare funzionamento del plesso scolastico. Le loro mansioni sono preventivamente concordate con il Dirigente Scolastico e ciascuno è affiancato da un vicereferente.	3
Animatore digitale	Organizza la formazione del personale rispetto all'uso delle nuove tecnologie, aggiorna il sito di Istituto e promuove la cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	2
Team digitale	E' formato da tre docenti, di cui uno è anche Animatore Digitale e funge da coordinatore. Il compito principale è supportare l'animatore digitale occupandosi di tutto ciò che riguarda l'hardware dei dispositivi presenti a scuola.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento dell'italiano L2 nei percorsi di alfabetizzazione a studenti con nulla o debole scolarità pregressa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	20

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA	Potenziamento dell'italiano nei percorsi di primo	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

PER DISCENTI DI LINGUA livello. Insegnamento dell'italiano L2 nei corsi STRANIERA (ALLOGLOTTI) AALI.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Insegnamento di matematica, scienze ed educazione civica nei percorsi di primo livello.

Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento di tecnologia ed educazione civica nei percorsi di primo livello. Realizzazione di laboratori di alfabetizzazione informatica.

Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento di italiano, storia, geografia ed educazione civica nei percorsi di primo livello.

Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)

Insegnamento della lingua francese e dell'educazione civica nei percorsi di primo livello. Potenziamento dell'italiano L2 nei corsi AALI.

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Insegnamento delle lingue inglese e
dell'educazione civica nei percorsi di primo
livello. Potenziamento dell'italiano L2 nei corsi
AALI. Realizzazione di corsi di ampliamento
dell'offerta formativa in inglese.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento dell'italiano L2. Organizzazione
di laboratori e uscite didattiche
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I compiti e le mansioni del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo; svolge attività su delega del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Si occupa della gestione dei documenti e della casella di posta elettronica istituzionale.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa delle pratiche di iscrizione degli studenti, aperte tutto l'anno, dell'elaborazione di certificati, diplomi e attestazioni e gestisce il Registro Elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della mansione connesse con la gestione di tutto il personale della Scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/TOMM32400G/index.php>

Piattaforma RedigoPA per la creazione di documenti legati a progetti ministeriali



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo di collaborazione tra Prefettura di Torino, USR e Cpia 1-2-3-4-5

Azioni realizzate/da realizzare

- Rilascio del certificato A2

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di somministrazione del test per il rilascio del certificato A2

Approfondimento:

Dal 2016, il CPIA ha attivato un protocollo di collaborazione con la prefettura per la realizzazione dei test per il rilascio del certificato A2, necessario per i cittadini stranieri che richiedono il permesso UE per soggiornanti di lungo periodo.



Denominazione della rete: Convenzione con Regione Piemonte - Progetto Petrarca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Organizzatore dei corsi

Approfondimento:

Il progetto PETRARCA è un progetto di formazione civico linguistica per stranieri di Paesi terzi, cofinanziato dall'Unione Europea, dalla regione Piemonte e dal Ministero dell'Interno tramite il FAMI, Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione. Capofila del progetto è la Regione Piemonte: tutti i 12 Centri provinciali per l'istruzione degli adulti del Piemonte vi figurano come partner, insieme a Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Ires Piemonte - Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte, Convitto Nazionale Statale Umberto I e partner privati come Enaip Piemonte. Attraverso il progetto Petrarca si erogano corsi di lingua italiana di diversi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, dal pre-A1 al livello B1.



Denominazione della rete: Accordo CPIA 1 e CPIA 2 - Comune di Torino (SAI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'accordo, valido per l'intero anno solare 2026, prevede accoglienza e inclusione dei richiedenti asilo titolari di protezione internazionale al fine di realizzare percorsi formativi ed educativi volti a favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana.

Denominazione della rete: Accordo con l'Università degli Studi di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio presso il CPIA2



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Attraverso l'accordo con l'Università degli Studi di Torino gli studenti iscritti a differenti percorsi universitari (corsi di laurea triennali e magistrali, master, corsi di specializzazione) svolgono periodi di tirocinio presso le tre sedi del CPIA. I docenti del CPIA assumono il ruolo di tutor. Inoltre, sono attivi accordi con alcuni Dipartimenti per realizzare attività di ricerca e sperimentazione nelle classi.

Denominazione della rete: Tavolo territoriale con la Circoscrizione 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Al Tavolo territoriale partecipano le scuole di ogni ordine e grado della circoscrizione 6 per confrontarsi su temi specifici e lavorare in sinergia sul territorio, con un'attenzione particolare sull'orientamento.

Denominazione della rete: Accordo di rete tra CPIA della Città di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo si propone di sviluppare un raccordo stabile tra i CPIA che operano nella Città di Torino elaborando proposte di linee operative comuni e condivise e promuovendo la realizzazione di



attività formative e incontri di concertazione con istituti di Istruzione superiore, Formazione Professionale, assessorati al lavoro e all'istruzione, rappresentanti del mondo del lavoro e delle associazioni.

Denominazione della rete: Accordo di rete tra CPIA Piemonte - CRIA Valle d'Aosta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo si propone di sviluppare un raccordo stabile tra i centri per l'istruzione degli adulti delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, elaborando proposte di linee operative comuni e sostenendo la ricerca e la sperimentazione didattica finalizzate alla promozione della domanda di formazione del pubblico adulto.

Denominazione della rete: Denominazione della rete: Protocollo d'intesa percorsi di 2^ livello



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Finalità del protocollo è quella di sostenere e sviluppare la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche coinvolte per la realizzazione dei percorsi di secondo livello e promuovere l'apprendimento permanente della popolazione adulta del proprio territorio, condividendo gli obiettivi e collaborando alla loro realizzazione.

Le Scuole coinvolte nel protocollo sono le seguenti scuole secondarie di secondo grado: Liceo Scientifico & ITIS "Avogadro", Istituto Professionale "Beccari", IIS "Giulio", Liceo artistico "Passoni", Liceo Statale "Regina Margherita", ISS "Sella AAlto Lagrange", ISS "Gobetti-Marchesini-Casale-Arduino"

Denominazione della rete: Accordo quadro e protocollo d'intesa scuola diffusa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sono realizzati percorsi di lingua italiana e primo livello tenuti da docenti del CPIA e operatori di Enti e istituzioni scolastiche rivolti a donne migranti con figli di età inferiore ai tre anni ai quali è fornito un servizio di baby-sitting organizzato dall'Associazione e a studenti che per differenti motivazioni non possono accedere ai percorsi curricolari che si svolgono nei plessi scolastici. I corsi si svolgono presso le sedi delle Associazioni. I percorsi di primo livello sono tenuti esclusivamente da docenti del CPIA in compresenza con i volontari mentre i percorsi di alfabetizzazione finalizzati al conseguimento dell'attestato A2 sono gestiti da insegnanti del CPIA per 80 ore e da volontari dell'Associazione, le cui ore di insegnamento sono riconosciute nei percorsi curricolari come crediti formativi. I corsi di livello A1 e pre-A1 sono organizzati esclusivamente da operatori delle Associazioni coinvolte. Sono in vigore accordi con sette enti presenti sul territorio.

Le associazioni con cui si è sottoscritto il protocollo di Intesa sono: Mondì In Città, Oratorio salesiano Michele Rua, IC Gino Strada, Gruppo Abele Onlus, Sermig, Istituto Cristiano del Famulato, 2PR, AlmaTerra.

Denominazione della rete: Accordo progetto "Provaci ancora, Sam!"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la realizzazione di due progetti rivolti ai minori con il coinvolgimento di Associazioni presenti sul territorio, AGS e ASAI. Sono realizzate attività integrative all'offerta formativa quali corsi di lingua italiana di potenziamento, uscite didattiche e laboratori. Centrale nel progetto è la compresenza in aula di educatori professionisti che supportano il docente e il minore nel suo percorso formativo.

Denominazione della rete: Accordo con Associazione Nostro Pianeta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di orientamento di gruppo e individuali rivolte ai minori e finalizzate alla prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado o nella Formazione Professionale.

Denominazione della rete: Accordo di Rete RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete RIDAP permette alla scuola di superare l'isolamento dei corsi serali, trasformandoli in un sistema moderno e flessibile. In particolare, si punta a integrare i percorsi con il mondo del lavoro locale (es. settore enogastronomico per il Beccari o industriale per l'Avogadro), valorizzando le esperienze lavorative pregresse degli studenti come crediti scolastici, riducendo così i tempi di conseguimento del diploma.

Denominazione della rete: Rete territoriale "La Città dell'Educazione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'adesione a "La Città dell'Educazione" permette all'Istituto di qualificare la propria offerta formativa in chiave di Service Learning (apprendimento-servizio), consentendo agli studenti di applicare le competenze scolastiche per rispondere ai bisogni reali del territorio torinese, aumentando così il senso di appartenenza alla comunità civile.

Denominazione della rete: Accordo Protocollo L.O.R. (Laboratorio dell'Orientamento e del Raccordo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



I protocollo L.O.R. rappresenta lo strumento principale per rendere l'orientamento un processo continuo e non un evento episodico. Per la nostra scuola, l'accoglienza non è solo un atto formale di benvenuto, ma una strategia didattica volta a ridurre il tasso di insuccesso e abbandono, garantendo a ogni studente il supporto necessario per confermare la propria scelta formativa.

Denominazione della rete: Progetto CARGO / "Bella Storia" (Percorsi di contrasto alla povertà educativa minorile)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione a "Bella Storia" permette alla scuola di agire dove la didattica tradizionale non arriva. Attraverso linguaggi meno formali e l'affiancamento di figure educative non docenti, l'Istituto



riesce a creare un clima di benessere che riduce drasticamente i tassi di abbandono, trasformando la scuola in un vero e proprio "hub" sociale per il quartiere.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Laboratorio sul campo con l'utilizzo di iPad e attrezzature specifiche per la creazione di podcast (GoogleWorkspace, podcast)

Laboratorio destinato ai docenti per sviluppare le competenze digitali dei docenti al fine di progettare attività didattiche che prevedono l'uso delle tecnologie.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso sulla transizione digitale sui dispositivi e sulle applicazioni relative a Google (GoogleWorkspace, podcast)

Laboratorio per insegnare ai docenti a realizzare dei podcast da utilizzare nell'attività didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla transizione digitale sui dispositivi e sulle applicazioni relative ad Apple

Corso finalizzato a supportare i docenti nell'utilizzo degli Ipad per avviare attività didattiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento narrativo

Corso online e in presenza finalizzato a fornire ai docenti strumenti utili per valorizzare le competenze e il vissuto degli studenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progettazione in UDA

Corso per supportare i docenti nella progettazione di Unità di Apprendimento anche in FAD.

Tematica dell'attività di

Didattica per competenze



formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Dalla percezione all'evidenza - Utilizzo dei dati nella scuola

Laboratorio per insegnare i docenti a raccogliere ed utilizzare i dati al fine di migliorare l'organizzazione dell'Istituto.

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Alfabeto del possibile

Laboratorio teatrale per migliorare le competenze linguistiche, personali e sociali degli studenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Dall'accoglienza alla personalizzazione: l'inclusione nei CPIA tra PFI, PDP e PEI in ICF

Corso di formazione sull'inclusione

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Formazione di Scuola/Rete

USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Argo: uso delle funzionalità e delle potenzialità dello strumento

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rete nazionale formazione scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo